



IN FAMIGLIA

Parrocchia Arcipretale San Giovanni Battista - Jesolo

Domenica 19 aprile 2026

Tel. 0421 951049 <http://www.parrocchiasangiobattistajesolo.it>
mail: sangiobattista.jesolo@patriarcatovenezia.it

Facebook - Youtube: Parrocchia San Giovanni Battista Jesolo Instagram: [sgbjesolo](https://www.instagram.com/sgbjesolo)

Martedì 21 aprile 1° anniversario della morte di Papa Francesco

Martedì 21 aprile si ricorda il primo anniversario della morte di papa Francesco. Un anno fa era il lunedì dell'Angelo, quando Papa Bergoglio moriva all'età di 88 anni, dopo dodici anni di Pontificato segnato da grandi documenti, passaggi storici e tanti piccoli segni di cura verso le persone. Quel giorno il Vaticano annunciava al mondo, che Papa Francesco era morto alle 7.35. Fino al giorno prima era stato in Piazza San Pietro, tra la gente per quell'ultima Messa di Pasqua e il messaggio Urbi et Orbi. Ancora una invocazione alla pace per mettere fine a quella «terza guerra mondiale a pezzi», come lui la chiamava. Un ultimo abbraccio alla gente con il giro in papamobile dopo un ricovero che, tra bronchiti e polmoniti, lo aveva messo a dura prova. Era però tornato in Vaticano con quella tenacia da volere proseguire nonostante la necessità d'ossigeno e il fatto che la voce era di fatto prestata da altri.

Papa Bergoglio ha segnato un pontificato senza precedenti, all'insegna soprattutto della vicinanza agli ultimi. Ha portato a Roma quella vicinanza alla gente più fragile che lo caratteriz-



zava già quando era arcivescovo di Buenos Aires: poveri, migranti, e in generale «scartati» della società, come lui stesso li chiamava. Ha aperto le porte del Vaticano ai senzatetto e rifugiati, ai poveri e alle vittime di abusi. E ha portato una informalità nei rapporti, compreso quel linguaggio semplice e popolare arricchito da neologismi, da lui stesso inventati.

Ma Francesco è stato anche il Papa della pace. Quello stesso tema raccolto in eredità da Leone XIV che, appena eletto, l'8 maggio 2025, ha parlato appunto di «una pace disarmata e di-

sarmante». Non si ricorda un Angelus, un'udienza generale del mercoledì o comunque un qualunque discorso nel quale il Papa argentino non invocasse la fine delle guerre, con quello sguardo ai più fragili, alle vittime civili dei conflitti, primi tra tutti i bambini.

Il 20 aprile, il giorno prima di morire, le sue parole sono state per la Terra Santa, soprattutto per l'amata Gaza dove c'era (e c'è purtroppo ancora) «una drammatica e ignobile situazione umanitaria». Quindi l'appello «alle parti belligeranti: cessate il fuoco, si liberino gli ostaggi e si presti aiuto alla gente, che ha fame e che aspira ad un futuro di pace!». Il pensiero poi alla «martoriata Ucraina» per la quale auspicava «una pace giusta e duratura».

Infine quella scelta, anch'essa fuori dagli schemi, di essere sepolto fuori dal Vaticano, a Santa Maria Maggiore, dove è continuo il pellegrinaggio della gente che va a rendere omaggio alla sua tomba.

Martedì sera 21 aprile alla S. Messa delle ore 18.30 anche noi ricorderemo Papa Francesco ad un anno dalla sua scomparsa.

San Marco Patrono di Venezia, della Diocesi e delle Genti Venete

Sabato 25 aprile la chiesa festeggia San Marco, il santo patrono di Venezia, della nostra diocesi e delle Genti Venete. Le sue spoglie riposano sotto l'altare della Basilica di San Marco. Esse arrivarono a Venezia grazie a due mercanti: Rustico da Torcello e Bono o Tribuno da Malamocco, che utilizzarono uno stratagemma.

Il 31 gennaio dell'anno 828 d.C., i due mercanti veneziani si trovavano ad Alessandria d'Egitto, che a quel tempo era sotto il dominio dei musulmani e avendo ricevute le reliquie del santo dai cristiani di quella città di nascosto, le trafugarono mettendole in una cesta piena di carne di maiale, in modo tale che, essendo questo cibo impuro per i musulmani, potessero passare facilmente la dogana dei musulmani e imbarcarsi per Venezia.



Una volta che le spoglie giunsero nella città lagunare, il Doge fece costruire una prima chiesa dedicata al Santo. Tale chiesa subì diverse ricostruzioni a causa di incendi che la devastarono e che fecero perdere le spo-

glie del santo. La consacrazione della basilica attuale è avvenuta nel 1094 e in quella circostanza si narra anche l'evento del ritrovamento del corpo del santo. Il miracolo avvenne durante la messa del 25 giugno: secondo la leggenda, una colonna della navata destra della basilica si ruppe e, mentre intorno si spargeva un profumo dolcissimo, le reliquie del santo apparvero al suo interno.

In passato San Marco veniva festeggiato tre volte l'anno: il 25 aprile, il 25 giugno e il 31 gennaio, data in cui arrivarono le reliquie a Venezia. Solo in seguito le celebrazioni del 31 gennaio e del 25 giugno furono abolite per confluire sostanzialmente nella festa del 25 aprile (data di morte e martirio del Santo), istituita dalla Repubblica della Serenissima fino ad oggi.

Pensando al mese di maggio con Maria Santissima

Tra non molto giorni entreremo nel mese di maggio, mese da sempre dedicato alla recita del Santo Rosario alla Vergine Maria. Stiamo così organizzando il “fioretto mariano” che verrà recitato tutte le sere dal lunedì al venerdì nella nostra chiesa.

Sappiamo che alcune persone della nostra parrocchia si stanno organizzando per ospitare la recita del Santo Ro-

sario presso la propria casa o in qualche altro luogo più capiente, dando così la possibilità a chi avrebbe difficoltà di venire in chiesa, di recitare assieme ad altri questa bella preghiera mariana.

Per questo invitiamo a farci conoscere questi luoghi di preghiera, per poter condividere con tutti questa bella devozione a Maria.

Pellegrinaggio dei preadolescenti ad Assisi

Dal 17 al 19 aprile, la terra di San Francesco ospiterà un’ “invasione” festosa di 1.800 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni provenienti da tutta la Diocesi di Venezia.

Anche dalla nostra parrocchia è partito un pullman pieno di ragazzi accompagnati da don Francesco e da vari animatori e catechisti.

Gli organizzatori scrivono che: «Il pellegrinaggio, organizzato nell’ottavo centenario della morte del Poverello, mira a mostrare ai giovani che la fede è una “compagnia” quotidiana e non un’esperienza confinata in sacrestia».

Sotto il tema “Pietre vive”, i partecipanti visiteranno i luoghi simbolo della spiritualità francescana: dalla Basilica di San Francesco a La Verana, fino al Santuario della Spogliazione, dove riposano le spoglie di San

Carlo Acutis. L’evento, coordinato dalla Pastorale diocesana dei ragazzi, vedrà la partecipazione attiva anche di catechisti e di un coro formato da persone di tutta la diocesi.

Il momento culminante sarà la Messa celebrata dal Patriarca Francesco, domenica 19 aprile, nella Piazza inferiore di Assisi. Un’esperienza comunitaria per riscoprire il binomio inscindibile tra fede e vita.



Avvisi

Domenica 19 aprile 2026

- Riunione Gruppo sposi giovani.
- Ore 17.45 Vespri Solenni con Benedizione Eucaristica.
- Rientro Ragazzi da Assisi.

lunedì 20 aprile 2026

- Settimana dei Gruppi di Ascolto.
- 12ª icona: “Io e il Padre siamo una cosa sola!”. Gv 10,22-39

Giovedì 23 aprile 2026

- Ore 17.00 Adorazione Eucaristica.
- Ore 18.00 Vespri. Ore 18.30 S. Messa della Comunità.

Venerdì 24 aprile 2026

- Ore 10.00 S. Messa “Vicino a chi soffre”, con la benedizione del pane per gli ammalati.

Sabato 25 aprile 2026

San Marco Patrono di Venezia e delle Genti Venete.

- S. Messe ore: 8.00 - 10.00 - 18.30

Domenica 26 aprile 2026

- Ore 17.45 Vespri Solenni con Benedizione Eucaristica.

INTENZIONI S. MESSE - Calendario dal 19 Aprile al 26 Aprile 2026

Domenica 19 Aprile - III Domenica di Pasqua

- Ore 8.00 **Santa Messa per Tutta la Comunità**
- Ore 9.30 † Vazzola Giovanni e def.ti fam. Orlando
† Susigan Luigi, Giancarlo e Borin Caterina
- Ore 11.00 † Donadello Adelino, Clara e Flavia
† Vanin Amabile e Dalla Torre Mario
- Ore 18.30 † Marchesin Devis e Raffaele, Saccilotto Aldo,
Fregonese Maria Rosa † Pasqual Lina e familiari
† Clementi Carletta e familiari † Rui Tiziano
† Franceschetto Carlo, Cesaro, Luigia, Patron Adone

Lunedì 20 Aprile -

- Ore 7.00 † Minetto Ada
- Ore 18.30 † Basso Adriana, Zanetti Adelina ed Eliseo,
Turchetto Domenico † Pisani Giuseppe e Giuseppina
† Verri Vincenzo † Intenzione Particolare

Martedì 21 Aprile - S. Anselmo, vescovo e dottore Chiesa

- Ore 7.00 † Enzo Flora e Dino
- Ore 18.30 † 1° anniversario morte Papa Francesco
† Lucchetta Evenilio e Palmira, Lucchetta Luigino
e def.ti fam. Zoccarato † Cuzzolin Gino e Damo
Celestina

Mercoledì 22 Aprile -

- Ore 7.00 † S. Messa
- Ore 18.30 † Alessia Pacquola, nonni e zii † D’Este
Cristiano e Luciano, Montino Silvana

Giovedì 23 Aprile - S. Giorgio, martire

- Ore 7.00 † Ferruccio, Bruna e Lilia
- Ore 18.30 † Scabbio Aldo † Durigon Maria e nonni
† Perissotto Monica Gemma, Mario e Maria
† Cadamuro Alberto e Costantini Mirella
† Guadagni Maria Grazia

Venerdì 24 Aprile - S. Fedele da Sigmaringen, presbitero e martire

- Ore 7.00 † Casafina Margherita (9 a.) e familiari e def.ti
Gaita

Ore 10.00 Santa Messa - Vicino a chi soffre

- Ore 18.30 50° Matr. di Fuser Luciano e Scomparin Laura
† Vidotto Cesarina † Giachetto Amorino

Sabato 25 Aprile - S. Marco, Evangelista, patrono del Patriarcato, della città di Venezia, del Veneto

- Ore 8.00 † Dalla Pria Andrea e genitori
- Ore 10.00 † Oss Mariano e famiglia † Gallo Annita,
Tonicello Ernesto e Marina
- Ore 18.30 † Stival Giselda

Domenica 26 Aprile - IV Domenica di Pasqua

- Ore 8.00 † Buscato Mario e De Carli Marianna
† Coghetto Taddeo, Giuseppina e familiari
- Ore 9.30 † **Santa Messa per Tutta la Comunità**
- Ore 11.00 † def.ti fam. Damo e Gerardi † Capiotto
Ferdinando e Volpato Teresa
- Ore 18.30 † Bastianutto Lina